



*Ultim'ora del 31 ottobre 2017*

# USPP e Boomerang

Non che ci interessi commentare ciò che scrive l'USPP, ma **essendo tirati in ballo da un loro comunicato** non possiamo esimerci dal fornire una elementare spiegazione che chiunque aveva compreso, ma che loro evidentemente volevano strumentalizzare.

Chiunque lavora in carcere o ci ha lavorato (da quelle parti ad un certo livello poco o niente) saprebbe bene che chiedere il presidio dei muri di cinta (ad opera della PolPen) significherebbe mettere in ginocchio la Polizia Penitenziaria, loro evidentemente no.

*Ecco perché chiedendo di **proclamare lo stato di emergenza delle carceri** abbiamo anche chiesto di adottare provvedimenti straordinari utili a rivederne l'organizzazione interna e ad incrementare e rafforzare gli apparati di sorveglianza e sicurezza passiva. E nel frattempo si potrebbe utilizzare l'esercito per presidiare i muri di cinta delle carceri in attesa, appunto, di migliorare i sistemi di allarme e di anti scavalcamiento che evidentemente richiedono stanziamenti straordinari.*

Come chiunque è in grado di capire (tranne loro), quindi, la richiesta è quella di incrementare e rafforzare gli apparati tecnologici di sorveglianza per evitare che ci vada la Polizia penitenziaria e nel frattempo (cioè in attesa che ciò si realizzi) abbiamo chiesto di utilizzare l'esercito sui muri di cinta, soluzione tra l'altro già adottata anni fa.

Loro, invece, da una **parte non vogliono far rientrare nelle carceri gli esuberanti e dall'altra vogliono che sul muro ci vadano i colleghi**, tanto a loro che gli frega se poi aumentano notti, festivi e serali e diminuiscono le ferie. A loro interessa altro!

**Decontestualizzare una frase rispetto al contenuto della dichiarazione dimostra una malafede figlia evidentemente di qualcosa che gli rode.**

Noi non arzigogoliamo discorsi per coprire le nostre malefatte (aspettative sindacali non retribuite dove l'USPP batte tutti i record) e nemmeno ci spertichiamo a difesa di esuberanti scandalosi o per sostenere improbabili distacchi.

Noi abbiamo messo al **centro della nostra azione il carcere e i colleghi dei reparti detentivi.**